

Programma

- 08,45 – 09,30 iscrizione dei partecipanti
- 09,30 – 09,50 **Alfredo Peri** Regione Emilia-Romagna. Assessore Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti
- 09,50 – 10,10 **Carla Di Francesco** MiBACT. Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna
- 10,10 – 10,30 **Antonio Gioiellieri** ANCI Emilia-Romagna
- 10,30 – 10,50 **Anna Mele** Regione Emilia-Romagna. Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso sostenibile del territorio
- 10,50 – 11,20 **Daniela Poli** Docente all'Università degli Studi di Firenze. Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione Territoriale
L'approccio patrimoniale al progetto di paesaggio
- 11,20 – 11,50 **Ugo Baldini** Urbanista. Presidente di Caire-urbanistica
Un Atlante per un nuovo rurale
- 11,50 – 12,20 **Alessandra Furlani** Agronomo, direttore rivista TERRITORI
Paesaggio rurale: le determinanti nell'evoluzione dei segni agricoli
- 12,20 – 12,50 **Franca Marulli** Funzionario della Provincia di Bologna. Settore sviluppo economico. Servizio agricoltura
Strumenti per una strategia di valorizzazione del territorio rurale
- 12,50 – 13,20 **Tiziano Tempesta** Docente Università degli Studi di Padova. Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali
Politiche paesaggistiche e metodi di valutazione del paesaggio
- 13,20 – 14,30 pausa pranzo
- 14,30– 15,10 **Barbara Marangoni** Formez PA
Linee guida per il territorio rurale dell'Emilia-Romagna
- 15,10– 15,30 **Paola Capriotti** Formez PA
Struttura dei laboratori nei territori provinciali parmensi e ravennati
- 15,30– 16,00 dibattito

Relatori

Daniela Poli

Architetta e professoressa associata all'università di Firenze.

Svolge ricerche sul tema della descrizione, rappresentazione e messa in valore del patrimonio territoriale e del paesaggio in ottica interattiva, collaborando con comunità, gruppi di azione ed enti locali. Fa parte del Consiglio scientifico del CIST (università di Firenze, Pisa, Siena). E' direttrice della collana editoriale *Territori* e della Rivista *Scienze del Territorio* della FUP.

Ugo Baldini

Urbanista che svolge la propria attività professionale presso la Cooperativa Architetti e Ingegneri a Reggio Emilia di cui è presidente dal 1996. Nel corso della sua attività si è occupato di piani e di piani di sviluppo delle aree protette ed in particolare dei parchi, oltre a lavorare sui piani di sviluppo agroalimentare e rurale di alcune province della regione Emilia-Romagna. Di recente ha elaborato, per il Ministero delle Politiche Agricole, l'Atlante nazionale del territorio rurale.

Alessandra Furlani

Agronomo libero professionista, si occupa di pianificazione del territorio extraurbano e di analisi economiche connesse alle trasformazioni territoriali. Segue in veste tecnica soggetti pubblici e privati interessati da grandi infrastrutture (Anas, Autostrade, Snam Gas).

Ha collaborato agli strumenti urbanistici per le aree agricole dei Comuni bolognesi di Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Castiglione dei Pepoli, Castel San Pietro Terme, Lizzano, Bazzano, Savigno, Crespellano, Castello di Serravalle, Montevoglio, Zola Predosa, Monte San Pietro, di Coriano (Rn) e di Pavullo (Mo).

Franca Marulli

Responsabile dell'ufficio *Promozione e valorizzazione del territorio e coordinamento della multifunzionalità in agricoltura* che realizza programmi e progetti speciali in materia di alimentazione (educazione, sicurezza e orientamento dei consumi) prodotti tipici e di qualità, fattorie didattiche, agriturismo, filiera corta, vendita diretta, manutenzione del territorio, agricoltura sociale.

Tiziano Tempesta

Docente di Estimo Territoriale e Ambientale e di Estimo Professionale presso l'Università di Padova.

Ha effettuato numerose ricerche nel campo della valutazione dei beni ambientali, con particolare riferimento al paesaggio, i cui risultati sono stati pubblicati su riviste nazionali e internazionali.

E' stato referente per il Veneto per la redazione del *Catalogo nazionale dei paesaggi rurali storici* realizzato su iniziativa del MIPAF e pubblicato nel 2011.

Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso sostenibile del territorio

MATERIA PAESAGGIO

13 dicembre 2013

Saperi ed esperienze a confronto Sguardi e progetti per il paesaggio rurale

Aula Magna - Viale Aldo Moro, 30

L'esperienza pratico-formativa della Regione Emilia-Romagna in ambito paesaggistico ha preso avvio con il duplice intento di creare un linguaggio comune fra gli attori territoriali e di offrire uno strumentario tecnico e amministrativo utile al miglioramento della governance territoriale.

La gestione multilivello del paesaggio e la crescita della complessità territoriale impongono una costante integrazione e scambio di competenze.

Con tale obiettivo la Regione ha scelto un metodo ibrido fondato sulla combinazione di seminari, tavole rotonde e laboratori pratico-applicativi e sulla compresenza nello stesso gruppo di lavoro di professionalità differenti (funzionari pubblici e liberi professionisti).

Le trasformazioni del paesaggio rurale sono spesso esito di processi di scala minuta che producono nel tempo, dalla loro stratificazione, mutamenti radicali, in grado di alterarne in modo permanente i caratteri connotanti. Gestire l'evoluzione di questi contesti non può prescindere dal dialogo con i protagonisti, dall'ascolto delle esigenze degli attori della trasformazione, e non può che partire da un rinnovato sguardo sul paesaggio rurale.

Discipline e saperi diversi sono messi a confronto per esplorare metodi e strumenti in grado di orientare l'evoluzione del paesaggio rurale quale ambiente di vita: spazio abitabile e produttivo così come contesto identitario.